



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

*Il Consigliere Segretario
Avv. Andrea Mascherin*

Roma, 25 gennaio 2011

N. 2-C-2011

Ill.mi Signori Avvocati

**PRESIDENTI DEI
CONSIGLI DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI**

**PRESIDENTI DELLE
UNIONI REGIONALI FORENSI
PER IL TRAMITE DEI C.O.A. DISTRETTUALI**

e, per conoscenza:

Ill.mi Signori Avvocati

COMPONENTI IL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

L O R O S E D I

Cari Presidenti e Cari Amici,

trasmetto l'unita nota a Voi tutti indirizzata dal Presidente di questo Consiglio, avv. prof. Guido Alpa, su diversi temi di attualità e di stretto interesse dell'Avvocatura italiana, con riferimento alle riflessioni - e conseguenti deliberazioni - che il CNF ha voluto adottare nella seduta amministrativa del 22 gennaio scorso, seguita al comune incontro del precedente sabato 15.

Con i migliori saluti

Avv. Andrea Mascherin

CNF/eg

- via del Governo Vecchio, 3 - 00186 Roma - tel. 0039.06.977488 - fax. 0039.06.97748829 -



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il Presidente
Avv. Prof. Guido Alpa

Roma, 25 gennaio 2011

Ill.mi Signori Avvocati

**PRESIDENTI DEI
CONSIGLI DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI**

**PRESIDENTI DELLE UNIONI REGIONALI FORENSI
PER IL TRAMITE DEI C.O.A. DISTRETTUALI**

e, per conoscenza:

Ill.mi Signori Avvocati
COMPONENTI IL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

L O R O S E D I

Cari Presidenti e Cari Amici,

sono a comunicarVi che a seguito delle riflessioni emerse nel corso della riunione del 15 gennaio scorso il Consiglio nazionale forense ha deliberato nella seduta del 22 gennaio di riesaminare il testo del regolamento sulle specializzazioni, la cui entrata in vigore è prevista per il 30 giugno 2011.

Al fine di acquisire, per iscritto, dati utili ai fini del riesame, Vi saremmo grati se, ad integrazione delle osservazioni trasmesse, evidenziate nel corso delle riunioni organizzate prima del congresso, o emerse nel corso del dibattito congressuale, poteste farci avere un breve riepilogo di indicazioni, entro il 28 febbraio p.v. Ciò anche al fine di consentire, da un lato, una disamina più dettagliata di tutti i profili della materia segnalati nel corso degli ultimi mesi, e dall'altro, di tener il passo con le scadenze temporali connesse con i procedimenti in atto.

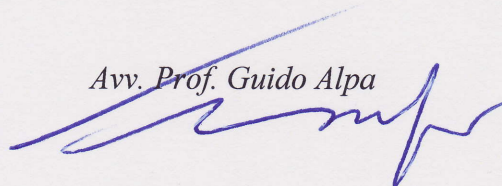
Per parte sua il Consiglio intende ritornare sull'argomento dopo tale termine, in una riunione con gli Ordini forensi, e nel frattempo, acquisire anche le opinioni delle associazioni, sulla base di incontri che saranno posti in calendario.

A latere riceverete estratto della delibera riguardante il periodo di recupero dell'acquisizione dei crediti per l'aggiornamento professionale (*), nonché un questionario breve sulla situazione in cui versano gli Ordini riguardo alla prossima entrata in vigore del decreto sulla mediazione mediante conciliazione.

Il Consiglio ha sollecitato il Ministro della Giustizia a fare seguito alle richieste dell'Avvocatura rinnovate nella riunione del 13 gennaio e si è adoperato in questo senso anche con i rappresentanti delle Camere.

In attesa di poterlo fare di persona , Vi rinnovo i sensi della mia stima e Vi porgo un cordiale saluto.

Avv. Prof. Guido Alpa



(*)

IL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE,
nella seduta amministrativa straordinaria del **22 gennaio 2011,**



OMISSIS

considerato che

- il regolamento per la formazione professionale continua approvato dal Consiglio Nazionale Forense il 13.7.2007 ha introdotto l'obbligo della formazione professionale continua degli avvocati e che in sede di prima applicazione il numero dei crediti formativi da maturare è pari a 50, di cui almeno 6 in materia di ordinamento forense, previdenza e deontologia;
- il 31.12.2010 si è concluso il primo triennio di formazione professionale continua;
- sono state superate, grazie all'impegno da parte degli Ordini, le difficoltà organizzative inizialmente incontrate nell'offrire ai propri iscritti la possibilità di partecipare ad eventi formativi tendenzialmente gratuiti;
- si può ritenere che oggi, a distanza di tre anni dall'introduzione dell'obbligo formativo, sia diffusa la convinzione che la formazione e l'aggiornamento professionale siano attività imprescindibili per l'esercizio della professione, oltre a costituire interessante momento di incontro e confronto con i colleghi;
- è doveroso procedere ad una prima verifica attenta e puntuale sull'assolvimento dell'obbligo formativo da parte degli iscritti, sia per ottenere un quadro dello stato della formazione che per la presenza di riflessi deontologici per l'adempimento dell'obbligo;
- va in ogni caso considerato che si è trattata di una fase sperimentale impegnativa quanto alle modalità di offerta e di assolvimento dell'obbligo formativo, per cui anche l'aspetto deontologico va considerato con il necessario buon senso

DELIBERA

di concedere agli iscritti soggetti all'obbligo formativo, la possibilità di recupero di un massimo di 15 crediti formativi, qualora non avessero conseguito il numero di 50 crediti previsto per il primo triennio, di cui 6 per la materia di ordinamento forense, previdenza e deontologia.

Il recupero dei crediti formativi mancanti, purché nel numero massimo di 15, dovrà avvenire entro il 31.7.2011, fermo restando in ogni caso l'assolvimento dell'obbligo della formazione professionale continua per il triennio 2011-2013.

CNF/eg

- via del Governo Vecchio, 3 - 00186 Roma - tel. 0039.06.977488 - fax. 0039.06.97748829 -